

“promozione dell’imprenditorialità , l’avviamento e la crescita di PMI “ e 8 Promuovere l’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.

La misura si compone di due sottomisure:

Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”(Art.19 lett. a) i) che fa riferimento alla focus area 2B

Sottomisura 6.4 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole “ (Art 19 lett. b), la quale si articola nelle seguenti operazioni che fanno riferimento alle focus area indicate tra parentesi:

6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole (FA 2A)

6.4.2 Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole (FA 5C)

8.2.6.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.6.3.1. 6.1 Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori

Sottomisura:

- 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

8.2.6.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura, è finalizzata a promuovere il ricambio generazionale con l’obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore, attraverso l’insediamento di giovani agricoltori disposti ad introdurre innovazioni tecnologiche e gestionali. *E’ possibile attivare la sottomisura sia in forma singola che secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani). In questo secondo caso, oltre al sostegno per l’avvio dell’ attività imprenditoriale (premio di primo insediamento erogato con la presente sottomisura), è possibile anche accedere direttamente a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale.*

Come emerge dall’analisi SWOT la misura è strategica per :

- fronteggiare la senilizzazione delle aziende agricole (età media 51 anni tra gli IAP e 65 tra i non IAP) e le difficoltà connesse al ricambio generazionale;
- rispondere al crescente interesse all’attività agricola da parte dei giovani come testimoniato anche dall’aumento delle iscrizioni ai corsi di laurea in scienze agrarie.

La sottomisura contribuisce in via prioritaria alla focus area 2B favorendo il ricambio generazionale nel settore agricolo e contribuisce al soddisfacimento del fabbisogno 7.

Le tipologie di intervento previste collegano questo tipo di operazione direttamente alla FA 5C e sui seguenti obiettivi trasversali:

Innovazione: in quanto i giovani agricoltori, grazie alla maggiore dinamicità ed a un livello di istruzione più elevato, presentano una maggiore propensione all'introduzione in azienda di tecnologie e sistemi di gestione innovativi nonchè ad adottare sistemi di gestione sostenibili dal punto di vista ambientale.

Ambiente: in quanto i giovani agricoltori sono maggiormente sensibili ai temi ambientali e più disponibili ad effettuare investimenti rispettosi dell'ambiente.

Cambiamenti climatici: in quanto si interviene attraverso il sostegno ad investimenti produttivi che favoriscono l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e l'efficientamento energetico delle strutture o dei cicli produttivi, allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra e di mitigare così gli effetti negativi determinati dai cambiamenti climatici.

8.2.6.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'intervento è concesso sotto forma di premio per il finanziamento delle spese sostenute per l'insediamento erogato in due rate decrescenti nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale.

8.2.6.3.1.3. Collegamenti con altre normative

- Reg (UE) n.1307/2013 art 9 (Agricoltore attivo)

8.2.6.3.1.4. Beneficiari

Giovane agricoltore: persona di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda. Un periodo di non più 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il supporto è concesso al beneficiario per l'acquisizione della capacità professionale qualora questa non sia posseduta al momento della presentazione della domanda (art 2 comma 3 del Reg. (UE) n.807/2014).

L'articolo 2.1 lett. n) e lett. s) del Reg.1305/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 2393/2017, si riferisce al termine "insediamento" come ad un processo che, al momento della presentazione della domanda di aiuto per l'avviamento dell'azienda agricola, è già iniziato ma non ancora del tutto completato. Il processo di insediamento inizia nel momento in cui il beneficiario acquisisce per la prima volta la partita IVA come azienda agricola: *ciò coincide con il giorno di attribuzione della partita IVA da parte dell'Ufficio competente* e deve avvenire nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto. Tale processo si conclude con l'attuazione del piano aziendale il cui inizio è successivo alla presentazione della domanda di aiuto e la cui durata massima è pari a 36 mesi.

L'insediamento può avvenire in qualità di :

- a. titolare di azienda agricola individuale di nuova costituzione;
- b. socio, amministratore e legale rappresentante di una nuova società di persone o di capitale avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola;
- c. socio, amministratore e legale rappresentante di una nuova cooperativa agricola di conduzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola.

Per essere considerate di nuova costituzione le società/cooperative devono aver acquisito la partita IVA per l'esercizio dell'attività agricola nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Il sostegno all'avviamento è concesso anche se il giovane agricoltore non si insedia come il "solo" capo azienda. In ogni caso deve essere assicurato il controllo dell'azienda da parte dei beneficiari sia da soli o congiuntamente con altri giovani agricoltori *richiedenti il premio*. In particolare:

- nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore *con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione* e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno e deve dimostrare di possedere *singolarmente o, nel caso di insediamento plurimo, congiuntamente agli altri giovani agricoltori richiedenti il premio, la maggioranza del capitale sociale*.

- nel caso di insediamento in una cooperativa agricola di conduzione di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore *con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione* e legale rappresentante della cooperativa per tutta la durata dell'impegno svolgendo almeno un ciclo completo di mandato ed avendo sottoscritto una quota del capitale sociale. *In presenza di un consiglio di amministrazione i giovani agricoltori richiedenti il premio devono rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica*.

Il sostegno è limitato alle aziende che rientrano nella definizione di microimpresa o di piccola impresa come definite dal Regolamento (UE) n.1303/2013.

8.2.6.3.1.5. Costi ammissibili

- *Attivazione in modalità pacchetto giovani* - trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio, ma solo degli investimenti e/o spese collegate alle singole misure attivate con il Pacchetto Giovani ed indicate nel piano aziendale
- *Attivazione come bando singolo*- trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio.

8.2.6.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Sono condizioni di ammissibilità:

- avere un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 (41 non compiuti) al momento della presentazione

della domanda di aiuto;

- possedere adeguate qualifiche e competenze professionali fatta salva la possibilità di concedere il periodo di grazia di cui all'art.2 comma 3 del Reg. (UE) n.807/2014;

- insediarsi in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto acquisendo per la prima volta la partita IVA come azienda (individuale, società, cooperativa) agricola;

- impegnarsi ad essere conforme alla definizione di "agricoltore attivo" di cui all'art.9 Reg. (UE) 1307/2013, *così come recepito dalla legislazione nazionale ai sensi del Reg. (UE) n. 2393/2017*, entro 18 mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto;

- per essere ammissibile, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg (UE) 1305/2013 e *s.m.i.*, al momento della presentazione della domanda l'azienda agricola in cui si insedia il beneficiario deve avere la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini di Standard Output non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro (per le motivazioni vedere par. 8.2.6.3.1.11 punto 2). In caso di insediamento plurimo nella stessa azienda, le soglie minima e massima sono da considerarsi riferita ad ogni singolo beneficiario.

- impegnarsi a diventare imprenditore agricolo professionale ai sensi della l.r. 45/2007 e del relativo regolamento di attuazione n. 6/r del 2008;

- presentare un piano aziendale la cui attuazione deve iniziare entro 9 mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.

Il piano aziendale, della durata massima di 36 mesi, deve almeno descrivere: 1) la situazione iniziale dell'azienda agricola; 2) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda 3) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

Nel caso di attivazione della sottomisura 6.1 in modalità Pacchetto giovani è prevista una soglia minima per beneficiario per le spese ammesse a finanziamento sulle misure complessivamente attivate (oltre la 6.1) ed indicate nel piano aziendale.

In caso di pluralità di insediamenti nella stessa società/cooperativa è prevista la possibilità di erogare fino ad un massimo di cinque (5) premi con la presentazione di un unico piano aziendale. In questo caso il premio erogato a ciascun beneficiario è pari a quello previsto nel caso di insediamento individuale e ogni beneficiario dovrà singolarmente rispettare la soglia minima di investimento sulle misure attivate nel Pacchetto Giovani. Nel caso di uscita di uno o più giovani dalla compagine societaria sarà ridotto proporzionalmente il premio in funzione del numero di soggetti che escono dalla società e i soci rimanenti potranno rimodulare il piano aziendale fermo restando il rispetto per ciascun giovane della soglia minima di investimento sulle misure attivate.

Il beneficiario deve condurre l'azienda in qualità di "capo azienda" per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Ai sensi della normativa nazionale, sono inoltre previste le seguenti condizioni di ammissibilità riferite al soggetto:

1) Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (D. lgs 163/2006 art 38 lett.a)

2) Assenza di procedure concorsuali (D. lgs 163/2006 art 38 lett.b)

3) Certificazione Antimafia *nei casi previsti dal* Codice antimafia di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e *ss.mm.ii.*

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.

8.2.6.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei fabbisogni. In particolare i criteri di selezione sono definiti tenuto conto dei seguenti principi:

1. Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone C, D), di svantaggio (zona montana), di criticità ambientali (ZVN) e di particolari vincoli ambientali (Area Natura 2000 e aree protette). Il principio è collegato al fabbisogno 4 e all'obiettivo trasversale ambiente.
2. Genere (femminile) del richiedente. Il principio è collegato al fabbisogno 8.
3. Settori/Attività di intervento: il principio mira ad incentivare la competitività delle filiere *cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero), bovina, ovi-caprina, olivicola e ortofrutticola con particolare riferimento alle produzioni destinate alla trasformazione industriale, compresa la filiera castanicola da frutto.* Il principio è collegato ai fabbisogni 4 e 6.
4. *Sinergia con lo strumento “Banca della Terra”, di cui alla l.r. 80/12 art.3 e al Reg. di attuazione approvato con DPGR 60/R/2014.*
5. *Certificazioni di qualità. La priorità è attribuita in funzione della partecipazione del soggetto ad un sistema di certificazione di qualità:*
 - *DOP – IGP, ai sensi del Regolamento (Ue) n. 1151/2012 e ss.mm.ii per i prodotti agroalimentari e del Regolamento (Ue) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. per quanto riguarda il settore vitivinicolo;*
 - *Biologico, ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii.*

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi prima dell'emissione dei bandi) saranno escluse dall'aiuto.

Quando il tipo di operazione è attivato nell'ambito del “pacchetto giovani”, le singole operazioni e i singoli beneficiari sono valutati sulla base dei principi dei criteri di selezione stabiliti per le singole operazioni.

8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'entità del sostegno sarà fissata *sarà fissata nel bando attuativo, in base al massimale previsto dal Reg. (Ue) n. 1305/2013 pari a 70.000€ per ciascun beneficiario. Nella determinazione del premio sarà applicata*

una maggiorazione (nei limiti massimi previsti dal Regolamento Ue 1305/2013) per gli insediamenti in zone montane, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e s.m.i. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana), in quanto aree con maggiori problemi di sviluppo e disagio socio-economico. Il premio all'insediamento viene erogato in due tranche:

- la prima, pari al 70% dell'importo del premio, dopo l'atto di assegnazione previa costituzione della polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
- la seconda a saldo condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.

8.2.6.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.1.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

Dalla valutazione ex ante basata sui controlli effettuati nel precedente periodo di programmazione e dall'analisi della sottomisura 6.1 emergono i seguenti rischi:

- a) Insediamento non effettuato nei termini previsti;
- b) Ritardo e/o parziale realizzazione del piano aziendale;
- c) Possibile disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo e carenza di informazioni necessarie ai richiedenti per la presentazione delle domande;
- d) Abbandono dell'attività agricola;
- e) Mancato insediamento come capo azienda

8.2.6.3.1.9.2. *Misure di attenuazione*

- a) Verifica del primo insediamento mediante accesso alle banca dati;
- b) Verifica della realizzazione del piano aziendale con visita in loco e controllo amministrativo;
- c) Elaborazione di un manuale istruttorio che individua le modalità e le tipologie di controlli da effettuare nelle diverse fasi del procedimento amministrativo ed utilizzo di moduli istruttori in cui registrare gli esiti dei controlli effettuati. Utilizzo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria
- d) In aggiunta al controllo in loco a campione si prevede un controllo amministrativo su tutti i beneficiari nel periodo dell'impegno ex-post mediante accesso alla banca dati;
- e) Verifica dell'insediamento del giovane come capo azienda mediante controllo amministrativo.

8.2.6.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

Il rispetto degli impegni previsti della sottomisura viene effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni.
2. visita sul luogo, sul 100% delle domande per la verifica della realizzazione del piano aziendale

8.2.6.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

8.2.6.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Per essere ammissibile ai sensi dell'art.19 paragrafo 4 del Reg(UE) 1305/2013 al momento della presentazione della domanda l'azienda agricola in cui si insedia il beneficiario deve avere la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini di Standard Output non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro.

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità delle aziende espresse in standard output sono determinate con riferimento all'indagine RICA/INEA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici.

La soglia minima è stata individuata tenendo conto della particolare distribuzione delle aziende agricole toscane per classi di Standard Output (ISTAT, indagine campionaria): ben il 62% è sotto la soglia degli 8.000 euro di S.O. e il 73% sotto la soglia dei 15 mila euro. Tali valori sono nettamente più elevati rispetto ad altri paesi europei (in Francia rispettivamente il 23% e 31%; in Inghilterra il 27% e 37%), ma anche rispetto a regioni confinanti (es. in Emilia Romagna rispettivamente il 33% e 47%). La motivazione risiede nella dimensione poderale che prevale ancora in Toscana rispetto ad altre parti d'Europa. Si ritiene quindi che una soglia intermedia pari a 13 mila euro di S.O., pur essendo attualmente raggiunta da soltanto 1/3 delle aziende agricole toscane, possa conciliare l'esigenza di garantire un livello minimo di reddito "potenziale" delle aziende con quella di non escludere una quantità eccessiva di aziende tipiche toscane dalla possibilità di accedere alla misura.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Vedi paragrafo "Condizioni di ammissibilità"

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Un periodo di non più 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il supporto è concesso al beneficiario per l'acquisizione delle capacità professionale qualora questa non sia posseduta al momento della presentazione della domanda (art 2 comma 3 del Reg. delegato (UE) n.807/2014.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Vedi paragrafo "Condizioni di ammissibilità"

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

La sottomisura *può essere* attivata intervenendo con una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un sostegno per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere direttamente a più misure del PSR, coordinate fra loro da un piano aziendale.

Settori di diversificazione interessati

Non pertinente